

PALLANUOTO Nel postpocio della ventesima giornata l'estremo difensore è decisivo nella vittoria biancazzurra sul Como.

Caprani fa i miracoli e l'Acquachiara esulta

ACQUACHIARA COMO 12 11 (5-2; 1-2; 4-2; 2-5) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Caprani, Perez, Tozzi, Paskvalin, Scotti Galletta, Petkovic 3 (1 rig.), Lanzoni 3, Marziali, Luongo S. 2, Valentino, Astarita 1, Gitto M. 2, Lamoglia.

All. De Crescenzo P.

COMO: Oliva, Foti, Krizman 1, Susak, Busilacchi 2, Ferraris, Milakovic 4 (1 rig.), Jelaca, Pellegatta, Pagani E., Gaffuri 4, Cesini, Garancini. All. Stritof.

ARBITRI: Brasiliano e Collantoni.

NOTE: espulsi Paskvalin (A) e Foti (C) nel secondo tempo. Sup num: Acq. 5/10, Como 1/4.

NAPOLI. Inconsueta pallanuoto domenicale. Battenti aperti per l'arena dell'acqua clorata di Fuorigrotta non soltanto di sabato. La Carpisa Yamamay Acquachiara unica formazione napoletana a vin cere nel weekend alla Scandone.

Dies Dominicus e lunch match delle ore 13,30 portano bene alla squadra di Perez e soci. Se i biancazzurri si riconfermano al terzo posto in classifica, conservando tre lunghezze di vantaggio sulla diretta inseguitrice Sport Management Verona, devono necessariamente ringraziare lo strepitoso portiere Francesco Caprani, ex di turno ed autore di tre parate provvidenziali in inferiorità numerica rispettivamente su Gaffuri, Jelaca e Busilacchi a 10' dall'ultima sirena.

Assistono alle meraviglie dell'estremo difensore soltanto 59 spettatori sulle gradinate: gli altri già impegnati con tavole imbandite. «Siamo alla ricerca di stabilità atletica e mentale. Dobbiamo uniformarci agli standard delle squadre di vertice, che hanno atteggiamenti pragmatici e automatismi rodati» asserisce Paolo De Crescenzo, alludendo alle poche reti subite nella 20 giornata di campionato da Recco (3), Brescia (4) e Bpm (5). Cercasi dunque quadratura del cerchio per una delle due finaliste di EuroCup. Troppi davvero 184 gol subiti finora per il team di Franco Porzio. Difficoltà ripetuta, non di oggi ma dato ricorrente dell'intera stagione, a mantenere il positivo divario sul 5-1, 10-6 e 12-8 per i padroni di casa, che permettono ai lariani di essere sempre in partita, i quali non lesinano impegno e non protestano in nessun frangente all'indirizzo della coppia arbitrale. Immane calco di concentrazione una volta acquisito il +4. Soglia apparentemente di sicurezza ma non nei VOLTURNO ACQUACHIARA fatti. Illude la segnatura iniziale di Milakovic (1'40" di gioco). Partenza entusiasmante degli acquachiariani e con il centrovasca Lanzoni scatenato. La calottina numero sette realizza una



Caprani fa i miracoli e l'Acquachiara esulta

spettatori sulle gradinate: gli altri già impegnati con tavole imbandite. «Siamo alla ricerca di stabilità atletica e mentale. Dobbiamo uniformarci agli standard delle squadre di vertice, che hanno atteggiamenti pragmatici e automatismi rodati» asserisce Paolo De Crescenzo, alludendo alle poche reti subite nella 20 giornata di campionato da Recco (3), Brescia (4) e Bpm (5). Cercasi dunque quadratura del cerchio per una delle due finaliste di EuroCup. Troppi davvero 184 gol subiti finora per il team di Franco Porzio. Difficoltà ripetuta, non di oggi ma dato ricorrente dell'intera stagione, a mantenere il positivo divario sul 5-1, 10-6 e 12-8 per i padroni di casa, che permettono ai lariani di essere sempre in partita, i quali non lesinano impegno e non protestano in nessun frangente all'indirizzo della coppia arbitrale. Immane calco di concentrazione una volta acquisito il +4. Soglia apparentemente di sicurezza ma non nei

fatti. Illude la segnatura iniziale di Milakovic (1'40" di gioco). Partenza entusiasmante degli acquachiariani e con il centrovasca Lanzoni scatenato. La calottina numero sette realizza una tripletta, incassata in contropiede e fattissima l'assist per Luongo. Petkovic, capocannoniere della A1, con 56 informazioni, risponde su rigore al penalty di Milakovic. Il tempo galvanzato dalla convocazione della sua Nazionale, siglata una tripletta pesante. Concludono anzitempo Paskvalin e Foti: rosso diretto per ripetute scartocciate e spogliati ad antefatti. Kretzenrath e il gip a 2. Nella seconda parte di gara lo spettacolo si intensifica. Nuovamente massimo vantaggio con la doppietta di Gitto e la segnatura di Astarita e Luongo. Poi salgono in campo Milakovic e Gaffuri (entrambi poveri) e in affare finiscono i portieri. Finale da brividi. Busilacchi prima e la bedolina di Gaffuri a 17' agguantano il 4-4. Soglia apparentemente di sicurezza ma non nei

20ª GIORNATA

Assistenza/Com	1211
Borghese/De	740
Caprani/De	704
Centri/De	57
Conti/De	311

LA CLASSIFICA

PRO RECO	57	CANTIERI	23
BRESCIA	45	ACQUACHIARA	19
ACQUACHIARA	47	COMO	18
INFERNO	44	VERONA	18
SARONNO	31	ROMA	10
MILANO	36	TOBIANA	4

PROSSIMO TURNO

Acquachiara	vs	COMO
Verona	vs	ACQUACHIARA
Como	vs	VERONA
Verona	vs	COMO
Acquachiara	vs	VERONA
Verona	vs	COMO

I COMMENTI DEL WEEK END DI PALLANUOTO

Zizza: «Paghiamo le distrazioni»
Occhiello: «Recco troppo forte»

NAPOLI. Due sconfitte preventive per Cantieri e Occhiello nella terza giornata di regular season. Il controllo nell'area della gara la Sport & Management rispetto al glabro di Paolo Zizza e troppo più forte la Pro Recco per i coccardati rossoverdi guidati da Mauro Occhiello. «Abbiamo sbagliato tutto nel terzo tempo» è il commento del tecnico canottiere nella partita con il Bpm. «Un peccato perché stavamo facendo una grande gara in difesa e siamo stati beffati da alcune distrazioni nel momento decisivo anche se, comunque paghiamo i troppi errori in attacco e la cattiva percentuale con l'uomo in mano. Per la Cantieri il sogno non è fondamentale fare punti in almeno una delle due gare con Lazio e Bologna per blindare la posizione all'interno della griglia dei playoff scudetto. «L'attenzione delle vere e proprie battaglie» spiega Paolo Zizza. «Nulla è deficitosa, ci sono tante squadre che la lotta e per noi è molto importante vincere sul campo della Lazio per evitare che l'ultimo gara sia di "distrazione". Non ha problemi di classifica e non avrà grosse difficoltà a mettere in

PALLANUOTO A2 FEMMINILE

Per le donne finale thrilling con il Volturmo

SAMARIA CAPIUA VETERE. Passa al termine di una vena e propria battaglia la Carpisa Yamamay Acquachiara sul campo del Volturmo. Il tecnico biancazzurro Barbara Damiani racconta così il match: «Ho avuto un certo punto le cose si erano messe nel migliore dei modi: abbiamo andata avanti anche di quattro lunghezze, e precisamente 4-4 all'inizio del terzo parziale. Poi il Volturmo è rientrato in partita, noi ci ha mai raggiunto però nel quarto tempo più volte è arrivato a 1. Partita molto combattuta, anche troppo. Nel finale, in particolare, gli anni si sono così la nostra. Simone ha messo lo la nostra

LE ELEZIONI

Il commercialista napoletano confermato alla guida del sodalizio Circolo Savoia: è Campobasso bis

NAPOLI. Carlo Campobasso è stato rieletto alla presidenza del Reale Yacht Club Canottieri Savoia. Dottore commercialista, 63 anni, Campobasso (nella foto) ha ricoperto nel corso dell'Assemblea di questa mattina la rivestitura con una larghissima maggioranza. Per lui il secondo mandato al timone del circolo bianco blu di Santa Lucia: se aveva preso il timone il 20 ottobre 2013, è seguito alle dimissioni di Dalla Vecchia. «Crecheremo di portare a compimento i nostri obiettivi» - ha detto il presidente Campobasso, che resterà



tripletta, incanta in controfuga e fornisce l'assist per Luongo. Petkovic, capocannoniere della A1 con 56 trasformazioni, risponde su rigore al penalty di Milakovic. Il croato, galvanizzato dalla convocazione della sua Nazionale, siglerà una tripletta pesante. Concludono anzitempo Paskvalin e Foti: rosso diretto per reciproche scorrettezze e spogliatoi ad attenderli. Krizman riduce il gap a -2. Nella seconda parte di gara lo spettacolo si intensifica. Nuovamente massimo vantaggio con la doppietta di Gitto e le segnature di Astarita e Luongo. Poi salgono in cattedra Milakovic e Gaffuri (entrambi poker) e in affanno finiscono i partenopei. Finale da brividi. Busilacchi prima e la beduina di Gaffuri a 37" aggiornano il tabellino marcatori. Al resto ci pensa super Caprani. «Proviamo ad arrivare nella migliore condizione allo storico appuntamento del 28 marzo» sentenza De Crescenzo. DIEGO SCARPITTI.